SWISS
CONTEMPORARY
DANCE
FACTORY

SWISS CONTEMPORARY DANCE FACTORY

MILANO
DAL 24/10
AL 16/12

PERFORMANCE
MASTERCLASS
INCONTRI

MARTEDÌ 24 OTTOBRE
h20.30 - Teatro Out Off
Marco Berrettini
IFEEL4
PRIMA NAZIONALE

MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE
h20.30 - Teatro Out Off
Marco Berrettini
IFEEL4

MARTEDÌ 31 OTTOBRE
h17.30 - Teatro Out Off
Tabea Martin
PINK FOR GIRLS & BLUE FOR BOYS
PRIMA NAZIONALE

MERCOLEDÌ 1 NOVEMBRE
h16.00 - Teatro Out Off
Tabea Martin
PINK FOR GIRLS & BLUE FOR BOYS

DOMENICA 5 NOVEMBRE
h20.30 - Teatro Out Off
Yasmine Hugonnet
SE SENTIR VIVANT / CANTO PRIMO

VENERDÌ 10 NOVEMBRE
h19.00 - DiDstudio
Ioannis Mandafounis
ONE ONE ONE

SABATO 11 NOVEMBRE
h11.30 – Piazza Sempione, lato Parco
Ioannis Mandafounis
ONE ONE ONE

h15.00 - Parco Nord Milano
Rudi van der Merwe e Béatrice Graf
TROPHÉE
PRIMA NAZIONALE

DOMENICA 12 NOVEMBRE
h11.30 - Parco Nord Milano
Rudi van der Merwe e Béatrice Graf
TROPHÉE

dalle h13 alle h16.30 - Istituto Svizzero
Lunch
Talk "LA DANSE CONTEMPORAINE EN SUISSE"
Performance musicale di Béatrice Graf

LUNEDÌ 11 DICEMBRE
h21.00 - DiDstudio
Martin Schick
HALFBREADTECHNIQUE

SABATO16 DICEMBRE
h21.00 DiDstudio
Ruth Childs
PASTIME, CARNATION, MUSEUM PIECE
3 assoli di Lucinda Childs
PRIMA NAZIONALE

a seguire
Proiezione dei film di Lucinda Childs
CALICO MINGLING e KATEMA

MASTERCLASS
DiDstudio
6 NOVEMBRE - Yasmine Hugonnet
9 NOVEMBRE - Ioannis Mandafounis
12 DICEMBRE - Martin Schick

Un progetto di

DANAE FESTIVAL
DiD studio DANZA INTERATTIVA DIGITALE
TEATRO DELLE MOIRE associazione culturale
ariella vidach AiEP

Con il sostegno di

fondazione svizzera per la cultura
prohelvetia
Istituto Svizzero

La Svizzera in questi anni emerge nella scena internazionale per la radicalità e pluralità del linguaggio performativo e coreografico, affermandosi in Europa come uno dei più importanti cantieri artistici e creativi. SWISS CONTEMPORARY DANCE FACTORY porta per la prima volta a Milano un articolato programma che mette in luce la visionarietà e l'audacia linguistica della scena svizzera contemporanea nell'ambito della performance e della coreografia di ricerca. All'interno del focus una generazione di autori e coreografi indipendenti, che hanno consolidato il proprio segno artistico in forme molto diverse, è avvicinata per l'attitudine rigorosa nei confronti del dispositivo teatrale, dello spazio scenico, del lavoro sul corpo, conducendo in territori inconsueti e perturbanti lo sguardo dello spettatore. La forte connessione con la performance, le arti visive, l'antropologia e la ricerca sul suono unisce autori dai linguaggi profondamente eterogenei, in cui il corpo si trasforma in dispositivo di visione, scrittura, composizione sottile e molecolare. Dal 24 ottobre al 16 dicembre 2017 incontri, masterclass, spettacoli si articolano in un fitto programma che coinvolge 7 formazioni artistiche elvetiche e diversi spazi, in un'inedita mappatura della città di Milano che, dai luoghi di Danae Festival e NAO Performing Festival, si irradia al Parco Nord sino alle prestigiose sedi dell'Istituto Svizzero e del Museo del Novecento. Risultato di un'innovativa metodologia di coprogettazione interfestivaliera, SWISS CONTEMPORARY DANCE FACTORY nasce dalla collaborazione di Danae Festival e DiDstudio, realtà che da anni operano nel tessuto culturale milanese con progetti interdisciplinari attraverso uno sguardo non convenzionale sulla performance e sulla nuova coreografia. La sua realizzazione è possibile grazie al sostegno di Pro Helvetia e dell'Istituto Svizzero.

BIGLIETTI

IFEEL4; PINK FOR GIRLS & BLUE FOR BOYS; SE SENTIR VIVANT / CANTO PRIMO; TROPHÉE:
intero: 10€, ridotto under30/over65: 8€, ridotto under 12: 5€
ONE ONE ONE: 7€ / 5€
Info e prenotazioni **info@teatrodellemoire.it | 02 3982 0636 | 338 8139 995**

HALFBREADTECHNIQUE; PASTIME, CARNATION, MUSEUM PIECE – Intero 10€ ridotto 7€
MASTERCLASS – 1 x 25€, 2 x 40€, 3 x 60€
Info e prenotazioni **info@didstudio.org | 02 345 0996**

LUOGHI
Teatro Out Off Via Mac Mahon 16
DiDstudio - Fabbrica del Vapore Via Procaccini 4
Piazza Sempione, lato Parco
Parco Nord Milano ingresso da Via Padre David Maria Turoldo - Cinisello Balsamo
Istituto Svizzero Via del Vecchio Politecnico, 3
Museo del Novecento Palazzo dell'Arengario Via Guglielmo Marconi, 1

www.danaefestival.com | www.didstudio.org

Marco Berrettini
IFEEL4

24 e 25 ottobre h20.30
Teatro Out Off
PRIMA NAZIONALE

coreografia e danza **Marco Berrettini** musica **SUMMER MUSIC (Marco Berrettini & Samuel Pajand)** scenografie **Victor Roy** costumi e accessori **Severine Besson** produzione e distribuzione **Tutu Production - Véronique Maréchal et Pauline Coppée** coproduzione **BIT Teatergarasjen- Norvège, ADC Genève, Centre National de la Danse – Pantin.** Un ringraziamento speciale a **Veruska Mandelli di Mondomusica**

Ultimo capitolo della tetralogia *iFeel*, *iFeel4* è un'indagine sull'individuo e sulla sua capacità di essere autosufficiente, reinventandosi nei momenti di implosione. Un tentativo di "Sufi Disco Dance", un ascetismo del movimento sono le strategie che il coreografo Marco Berrettini mette in atto per penetrare l'abisso e tentare di rispondere alle domande che affliggono e alimentano la sua ricerca artistica: l'essere umano è in grado di sopravvivere da solo o la rinascita dalla catastrofe deve prendere in considerazione la socializzazione obbligatoria?

Campione nazionale di disco-dance in Germania all'età di 15 anni, Marco Berrettini si è formato come danzatore alla London School of Contemporary Dance e alla Folkwangschulen di Essen con Pina Bausch, studiando scienze teatrali, etnologia europea e antropologia culturale. Artista temerario e non sottomesso a norme e convenzioni, è promulgatore di una 'danza per tutti', lontana dallo spettacolarmente corretto, che trova luogo in teatri, spazi museali, videoinstallazioni, film.

Tabea Martin
PINK FOR GIRLS & BLUE FOR BOYS

31 ottobre h17.30 - 1 novembre h16.00
Teatro Out Off
PRIMA NAZIONALE (consigliato 8+)

coreografia **Tabea Martin** drammaturgia **Irina Müller** scenografia **Doris Margarete Schmidt** disegno luci **David Baumgartner** costumi **Mirjam Egli** organizzazione **Sysy Vieli** supervisione **Moos van den Broek** distribuzione **Larissa Bizer** performer **Maria de Dueñas Lopez, Pauline Briguet, Miguel do Vale, Carl Staaf**

Nel pluripremiato *Pink for girls and blue for boys*, Tabea Martin, insieme a quattro danzatori, invita un pubblico di bambini a interrogarsi sulla diversità tra ragazzi e ragazze e sulla costruzione indotta dei gusti e degli attributi tra i più giovani. Apre con i piccoli spettatori un dialogo coinvolgente e serrato sugli stereotipi di genere e invita a rompere le frontiere culturali per ripensare in modo ludico e singolare la costruzione dell'identità. Geniale per i bambini, imperdibile per gli adulti.

Tabea Martin appartiene alle nuove generazioni di danzatrici e coreografe che risiedono in Svizzera. Riceve il Culture Award 2016 del Cantone di Basilea - Landschaft, Switzerland; i suoi lavori sibno stati presentati in prestigiosi festival e teatri internazionali tra cui Schauspielhaus Zurich, Gorki Theater Berlin, Staatstheater Oldenburg.

Yasmine Hugonnet
SE SENTIR VIVANT / CANTO PRIMO

5 novembre h20.30
Teatro Out Off

testo estratto da **Divina Commedia di Dante (I canto)** coreografia e interpretazione **Yasmine Hugonnet** disegno luci **Dominique Dardant** occhio esterno **Mathieu Bouvier e Mickael Nick** assistente **Audrey Gaisan Doncel** costumi **Karine Dubois** amministrazione e produzione **Virginie Lauwerier** distribuzione **Jerome Pique**

In *Se sentir Vivant* la coreografa svizzera Yasmine Hugonnet s'interroga sulla ventriloquia come dispositivo per articolare un suono dall'interno, per offrire uno spazio di ascolto, per pronunciare parole di una voce interiore. Una voce che ha un corpo, indipendente, in grado di prendere parola. Struttura così una coreografia che concepisce come una *commedia tragica della dissociazione* dove la voce appare come la riappropriazione di uno spazio inedito di percezione, uno strumento per tornare a *sentirsi viventi*.

Yasmine Hugonnet, danzatrice e coreografa, indaga il rapporto tra forma, immagine, sensazione con la germinazione dell'immaginario. Nata in Svizzera, vissuta in Mali dai 4 ai 6 anni si è formata in danza classica e contemporanea al suo ritorno in Europa. I suoi lavori sono stati presentati in Teatri e Festival di grande prestigio internazionale quali Biennale di Venezia, Impulstanz, Festival Les Printemps de Sévelin, Programm Commun Vidy & Arsenic.

Ioannis Mandafounis
ONE ONE ONE

10 novembre h19.00 - DiDstudio
11 novembre h11.30 - Piazza Sempione, lato Parco

ideazione **Ioannis Mandafounis** coreografia **Ioannis Mandafounis, Tilman O'Donnell** organizzazione **Mélanie Fréguin** produzione **Cie Ioannis Mandafounis** coproduzione **Migros Cultural Percentage, Tanzfest 2015** con il supporto di **State of Geneva, Corodis foundation, Lottery romande diti**

Due linee parallele e due sedie, una per ciascuna linea, tracciano uno spazio scenico che i danzatori occupano, costruendo un campo di sperimentazione e di non rappresentazione. È un invito a sostare, quello rivolto allo spettatore da Ioannis Mandafounis e Tilman O'Donnell, che traghettano l'ospite verso un'esperienza tanto disturbante, quanto consapevole e intima. Un flusso di emozioni nato attraverso il reciproco gioco di sguardi tra spettatore e performer si trasforma in danza, in un impegno mentale e fisico che conduce a una diversa idea di realtà per esplorare i limiti e la propria relazione con la trasgressione.

Nato ad Atene, residente in Svizzera, Ioannis Mandafounis è un danzatore e coreografo freelance. Dopo l'esperienza al Gothenburg Opera Ballet e al Nederlands Dans Theater II è stato membro della Forsythe Company dal 2005 al 2009, anno in cui fonda Cie Projet 11. Docente al P.A.R.T.S. di Bruxelles, intraprende nel suo percorso artistico un'indagine sulla relazione inattesa tra spazio scenico e spettatore.

Rudi van der Merwe e Béatrice Graf
TROPHÉE

11 novembre h15.00 - 12 novembre h11.30
Parco Nord Milano
PRIMA NAZIONALE

idea di **Rudi van der Merwe e Béatrice Graf** coreografia **Rudi van der Merwe** creata in collaborazione con **Susana Panadès Diaz e Jòzsef Trefeli** performer **Ivan Blagajčević, Claire-Marie Ricarte e Rudi van der Merwe** musiche **Béatrice Graf** scenografia **Victor Roy** costumi **Kata Tòth** amministrazione **Laure Chapel / Pâquis** distribuzione **Gábor Varga / BravoBravo** produzione **Skree Wolf** coproduzione **Festival Antigel** con il supporto di **République et Canton de Genève** touring con il sostegno di **Pro Helvetia, Corodis** si ringrazia per la collaborazione **Parco Nord Milano**

Lontanissimi, nelle aperte radure di Parco Nord, tre artisti in sontuosi abiti barocchi conquistano un campo come un esercito invasore, assumendo posizioni di trofei, animali cacciati e fantasmi di guerre passate. Il loro progredire nello spazio è punteggiato da una serie di apparizioni: un albero che avanza, un gigante, un elefante, simboli di terribili invasioni della letteratura e della storia, da Annibale a Macbeth. Risuona di tamburi e di riferimenti bellici *Trophée*, un lavoro tra land art e performance, che mette in scena una battaglia visionaria, esoterica, spettrale tra culture, generi e natura, assediando attraverso la sua rappresentazione il concetto di scontro di civiltà.

Rudi van der Merwe e Béatrice Graf collaborano su terreni limitrofi. Con provenienze artistiche diverse, dalla musica alla performance alle arti visive, elaborano un linguaggio dove la performance è immersa in una visione pittorica di grande potenza immaginifica.

Martin Schick
HALFBREADTECHNIQUE

11 dicembre h21.00
DiDstudio

Ideazione, performance scenografia, drammaturgia e amministrazione **Martin Schick** con un danzatore proveniente da una nazione in difficoltà economiche
Ironicamente supportato dalla **Fondation Nestlé pour l'Art.** Si ringrazia **Kiriakos Hadjiioannou**

HALFBREADTECHNIQUE è parte delle *LOW BUDGET SERIES*, una serie di performance realizzate da Martin Schick e prodotte in condizioni low budget. Risultato di una ricerca sul post-capitalismo, il lavoro consiste in un dispositivo performativo di grande ironia in cui Martin Schick invita a riconsiderare la condivisione come risposta al sistema neoliberista. Con la collaborazione di un danzatore migrante e dell'audience stessa, Schick mette in scena la relazione tra benefattori e beneficenza portando il concetto della carità sino all'assurdo.

Martin Schick è un artista e performer svizzero freelance che vive e lavora in forma nomadica. I suoi lavori sono riconosciuti ed esposti internazionalmente da istituzioni e festival quali Manifesta 11, Theaterspektakel Zurich, PSA Shanghai e the Fringe Festival Beijing.

Ruth Childs
PASTIME, CARNATION, MUSEUM PIECE
3 SOLI DI LUCINDA CHILDS

16 dicembre h21.00
DiDstudio
PRIMA NAZIONALE

Coreografia **Lucinda Childs** Danza **Ruth Childs** Disegno luci **Eric Wurtz** Regia generale **Pierre Montessuit/Marie Predour**.
Si ringrazia per la collaborazione il Museo del Novecento

I primi assoli di Lucinda Childs, Leone d'Oro alla carriera alla Biennale di Venezia 2017, tornano nuovamente in scena grazie all'attenta operazione di *reenactment* della nipote Ruth Childs, coreografa inglese residente in Svizzera, che presenta i lavori che hanno caratterizzato le esperienze dell'icona della postmodern dance nel periodo del Judson Theatre. *Pastime* (1963), *Carnation* (1964), *Museum Piece* (1965) rappresentano ancora oggi, dopo 50 anni dal loro debutto, esempi di freschezza compositiva e audacia nella sperimentazione, infrangendo e decostruendo le consuetudini del corpo e della sua rappresentazione.

Segue la proiezione dei film:
CALICO MINGLING
Coreografia **Lucinda Childs** regia e montaggio **Babette Mangolte**
KATEMA
Coreografia e interpretazione **Lucinda Childs** fotografia **Renato Berta**

I film di Lucinda Childs saranno esposti nei giorni seguenti al Museo del Novecento.

Ruth Childs, dopo una formazione classica, intraprende un percorso professionale nel Ballet Junior in Svizzera, durante il quale ha l'opportunità di lavorare con un gruppo eterogeneo di coreografi quali Foofwa d'Imobilité, La Ribot, Gilles Jobin e Massimo Furlan. Nel 2014 "eredita" una serie di soli di Lucinda Childs. Parallelamente conduce un percorso musicale con la band SCARLETT'S FALL, un electro/minimal/girlie/dirty/kitchen/pop duo.

MASTERCLASS

6 novembre h10.00 – 13.00 | DiDstudio - **Yasmine Hugonnet**
9 novembre h10.00 – 13.00 | DiDstudio - **Ioannis Mandafounis**
12 dicembre h10.00 – 13.00 | DiDstudio - **Martin Schick**

INCONTRO

Domenica 12 novembre | Istituto Svizzero
h13.00 lunch
h15.00 talk con **Anne Davier** e **Annie Suquet**, autrici del libro "LA DANSE CONTEMPORAINE EN SUISSE" coordina **Stefano Tomassini** - Università luav di Venezia, Università della Svizzera Italiana, consulente per la danza di LuganoInScena / LAC
h16.00 performance musicale di **Béatrice Graf**

Disponibile servizio navetta dopo lo spettacolo Trophée dal Parco Nord all'Istituto Svizzero.
Il calendario potrebbe subire variazioni

UN PROGETTO DI
Danae Festival e DiDstudio/NAO Performing Festival

DIREZIONE ARTISTICA
Alessandra De Santis, Attilio Nicoli Cristiani (Danae Festival)
Claudio Prati, Ariella Vidach, Maria Paola Zedda
(DiDstudio/NAO Performing Festival)

CON LA CURA DI
Barbara Rivoltella (Danae Festival)
Maria Paola Zedda (DiDstudio/NAO Performing Festival)

PRODUZIONE – ORGANIZZAZIONE - COMUNICAZIONE
Lo staff di Danae Festival e di DiDStudio/NAO Performing Festival

GRAFICA **Marco Smacchia**

Danae Festival è sostenuto da MiBACT e Comune di Milano ed è soggetto convenzionato con Regione Lombardia

DiDstudio è sostenuto da MiBACT e Regione Lombardia

SWISS CONTEMPORARY DANCE FACTORY
È SOSTENUTO DA
Pro Helvetia e **Istituto Svizzero**

MEDIAPARTNER **Artribune**